

Le stagioni di Salecina

Jahreszeiten in Salecina

■ Ma è aperto tutto l'anno?
Questa è una domanda che ci viene rivolta spesso con un certo stupore. L'attrattiva turistica sembra aver ridotto le stagioni a due, l'estate e l'inverno. Si, Salecina è aperta tutto l'anno. In primavera per fare le ultime escursioni di sci alpinismo, o per accogliere un gruppo di studenti che vedrà sbocciare i primi crocus sui prati ancora brulli. In autunno per chi vuol trascorrere le vacanze dei propri figli e nipoti passeggiando tra i colori caldi della vegetazione, lasciandosi sorprendere dalle prime possibili nevicate. Ma quante stagioni ha trascorso Salecina?

Fin dal 1972 ha visto le stagioni della storia, del pensiero che si evolve. Vacanze, incontri, seminari e corsi organizzati da

chi crede in questo luogo al di là delle previsioni meteorologiche. E cerca in tutti i modi di far sì che lo stesso fascino provato finora fuori e dentro questa



casa sia una bella opportunità anche per i posteri. Perché Salecina abbia ancora mille stagioni a venire.

■ Ist Salecina das ganze Jahr geöffnet? Diese Frage wird uns oft und mit einem gewissen Staunen gestellt. Das touristische Angebot scheint die Jahreszeiten



Fotos: Constantin Malaka

auf ganze zwei Einheiten reduziert zu haben, Sommer und Winter. Ja, Salecina ist das ganze Jahr geöffnet. Im Frühling für die letzten Skitouren

oder für Studierendengruppen, die die ersten Kroksusse auf den eben vom Schnee befreiten Wiesen blühen sehen können. Im Herbst für diejenigen, die ihre Ferien mit Kindern oder Enkeln inmitten der warmen Farben der Lärchen verbringen und sich von den ersten möglichen Schneefällen überraschen lassen wollen. Seit wie vielen Jahreszeiten gibt es Salecina eigentlich? Seit 1972 beobachtet es den Lauf der Geschichte, die Entwicklung des Gedankengutes. Ferien, Begegnungen, Seminare und Kurse werden, trotz Wettervorhersagen, von Menschen organisiert. Mit dem hartnäckigen Versuch, dass die über Jahrzehnte andauernde Anziehungskraft, im und ausserhalb der Gebäude, bestehen bleiben kann und es eine gute

Gelegenheit für die sein kann, die nach uns kommen. Damit Salecina noch tausend Jahreszeiten vor sich haben kann.

Ibex-Zertifizierung 2015:
Dank der besseren
Ergebnisse im sozialen
und regionalen Segment
erreichte Salecina das
höchste Niveau "ibex
fairstay platinum".

Eine Gruppe der Union
der ArbeiterInnen aus
Basel konnte dank des
Sozialfonds von Salecina
einige Tage Urlaub in
unserem Ferien- und
Bildungshaus verbringen.

Konzert der Pittima: Am
17. Oktober hat in Salecina
vor einem begeister-

ten Publikum das Konzert
des Duos Pittima, Andrea
Cusmano und Luigi
Fossati, stattgefunden.
Sie spielten Lieder des
italienischen Liedermachers
Fabrizio De André.

Borders: Vom 5. Dezember 2015 bis April 2016
werden im Tagungsraum
von Salecina etwa 40
Sieb- und Bleindruck-
arbeiten zum Thema
"Grenzen" ausgestellt
sein. Diese wurden
von DesignerInnen aus
Europa und Südamerika

Hausnachrichten

während eines Workshops im öffentlichen selbstverwalteten Raum Leoncavallo in Mailand hergestellt.

Ende November hat ein Treffen des Fraktions- und Parteivorstandes der SP Graubünden in Salecina stattgefunden.
Unter dem in Erinnerung an Sonia gepflanzten Baum ist, sobald der Baum genügend gross sein wird, eine Sitzbank geplant.

Notizie dalla casa

Certificazione Ibex
2015: Grazie ai
miglioramenti nei
settori sociali e regionali
Salecina ha raggiunto
il massimo livello "ibex
fairstay platinum".

Un gruppo dell'unione
degli Operaie/delle
Operaie di Basilea ha
trascorso qui alcuni
giorni di vacanza con
il sostegno del fondo
sociale di Salecina.
Concerto dei Pittima: il
17 ottobre si è esibito
a Salecina davanti ad

un pubblico entusiasta
il duo Pittima, Andrea
Cusmano e Luigi Fossati,
suonando pezzi del
cantautore Fabrizio De
André.

Borders: dal 5 dicembre
fino ad aprile 2016 sa-
ranno esposte nella sala
convegni di Salecina ca.
40 stampe serigrafiche
e a caratteri mobili sulla
tematica "Confini". Le
stampe sono state
realizzate durante un
workshop allo Spazio
Pubblico Autogestito

Leoncavallo di Milano da
designer provenienti da
Europa e Sudamerica.

A fine novembre si
sono riuniti a Salecina
il gruppo parlamentare
e il consiglio del partito
socialista del canton
Grigioni.

Sotto l'albero che è stato
messo a dimora in ricor-
do di Sonia, è previsto,
non appena l'albero avrà
raggiunto la dimensione
necessaria, di posiziona-
re una panchina.

Lichtblicke aus den Seminaren - Flash dai seminari

Wakkerpreis – eine Chance für das Bergell?

Der Wakkerpreis des Schweizer Heimatschutzes wurde an das Bergell verliehen – unter Ausklammerung von Maloja. Was bedeutet das für das Dorf? Das fragte Salecina am 15. August in einer Podiumsdiskussion Silva Semadeni, National- und Salacinarätin, Martin Jäger, Regierungsrat in Graubünden, Anna Giacometti, Gemeindepräsidentin des Bergell, und andere. Vorher erkundeten Gäste und Dorfbewohner*Innen im Gehen, wie Alt und Neu, Einheimisches und Fremdes in Maloja zusammenfinden. Der Preis soll, so Semadeni, „ein Zeichen des Lebendigen“ sein. Das war denn auch Thema der anschließenden Diskussion: Maloja zum Leben erwecken. Dazu müsse, so hieß es, das Verhältnis zum Bergell neu bedacht werden. Das machen schon die Zahlen deutlich: Von 1.600 Talbewohner*Innen leben 400 in Maloja. Es liegt deshalb nahe, den regionalen Einkauf zu intensivieren oder lokale Handwerker*Innen zu beauftragen, so wie es Salecina schon vormacht. Von angemessener Infrastrukturbildung, etwa durch ein neues Gesundheitszentrum oder Wohnungsbauförderung sprach Giacometti. Der Wakkerpreis befördere neben dem Tourismus auch einen „sozialen Schulterschluss“. „Wir wollen kein Museum sein, sondern wacker nach vorne schauen“, beschrieb Giacometti die Aufgabe für die Gemeindeentwicklung, die nun angestoßen sei.



Foto: Gesa Hertzberg

Il premio Wakker, un'occasione per la Bregaglia?

Il premio Wakker dell'Heimatschutz svizzero (Ente per la tutela delle bellezze naturali e artistiche) è stato assegnato alla Bregaglia, con l'esclusione di Maloja. Che cosa significa questo per il paese? È ciò che la Fondazione Salecina ha chiesto il 15 agosto alla consigliera nazionale e di Salecina Silva Semadeni, a Martin Jäger, membro del governo dei Grigioni, a Anna Giacometti, presidente del Comune della Bregaglia e ad altri durante una tavola rotonda. Durante una passeggiata ospiti e abitanti hanno considerato come il vecchio e il nuovo, le persone del luogo e quelle che non lo sono si possono trovare insieme a Maloja. Semadeni ha detto che il premio deve essere „un segno di ciò che vive“. Questo è stato anche il tema della discussione successiva: far rivivere Maloja. Deve essere ri-

pensato il rapporto con la Bregaglia, così è stato detto. Ce lo chiariscono i numeri: dei 1600 abitanti della valle, 400 vivono a Maloja. È evidente che bisogna intensificare l'acquisto regionale o dare lavoro agli artigiani locali, come fa già Salecina. Giacometti ha parlato di creazione di infrastrutture adeguate, forse di un nuovo centro sanitario o del sostegno all'edilizia residenziale. Il premio Wakker promuoverebbe quindi il turismo ma aiuterebbe anche la situazione sociale.

„Non vogliamo essere un museo, ma guardare in avanti con coraggio“, questo secondo Giacometti il compito per lo sviluppo che il Comune si è appena dato.

Andreas Wagner

Der Italienisch-Sprachkurs „Segantini“- ein Volltreffer

Eines der Highlights im Salecina-Sommer 2015! Die seit 25 Jahren erprobten Salecina-Sprachkurs-LeiterInnen zogen zwei KunsthistorikerInnen bei: Pierpaolo Nicolini und Sandra Sicoli aus Mailand. Die 20 deutschen und italienischen Kursteilnehmenden wurden durch italienische Text-Zitate und Bildbesprechungen des berühmten Malers Giovanni Segantini geführt. Dies in thematischer Verbindung mit Besuchen und wundervollen Wanderungen zu Orten seines Schaffens, Lebens und der Erinnerung. Dazwischen wurde in Workshops lebhaft diskutiert, trotz sehr unterschiedlicher Sprachkenntnisse. Das Sprachkurs-Experiment ist überzeugend gelungen und „schreit“ nach Fortsetzung! Und diese ist bereits in Planung: 20.-27. August 2016 mit dem Thema Alberto Giacometti und seine Familie, die weltbekannten Künstler aus dem Bergell. Je nach Muttersprache der Teilnehmenden kann der Kurs „Italienisch für Deutsche“ sein oder spontan ins „Deutsch für ItalienerInnen“ kippen - Manfred und Mariarosa machen's möglich!



Foto: Manfred Latuske

Il corso d'italiano „Segantini“, un bel colpo!

Uno dei momenti più belli dell'estate 2015 a Salecina! I conduttori del corso di lingua quest'anno hanno coinvolto due storici dell'arte, Pierpaolo Nicolini e Sandra Sicoli di Milano. Il gruppo di 20 partecipanti tedeschi e italiani è stato abilmente guidato attraverso citazioni di testi italiani e la presentazione delle opere del famoso pittore Segantini. Tutto questo in concomitanza

con visite e bellissime escursioni nei luoghi dove l'artista ha dipinto, vissuto e dove lo si ricorda. Durante i workshops si è discusso vivacemente, nonostante i livelli di conoscenza della lingua fossero molto diversi. Questo esperimento è andato proprio bene e continuerà. È già in programmazione: nel 2016 il corso di lingua avrà per tema Alberto Giacometti e la sua famiglia, artisti della Bregaglia famosi in tutto il mondo. A seconda della lingua madre dei partecipanti il corso può essere „tedesco per italiani/e“, o trasformarsi spontaneamente in „italiano per tedeschi“. Con Manfred e Mariarosa è possibile!

Dona Galli Dejaco

Die KinderWanderWoche

entwickelt und verbessert sich

Hallo ihr, die es liebt mit euren Kindern im Juli während der „Kinderwanderwoche“ zwischen den Bergen des Engadins spazieren zu gehen! Es gefällt uns, dass unsere kleinen Gäste alle zusammen in einem Raum schlafen können, aber es ist nicht einfach... wir können die Aufnahmefähigkeit der Zimmer nicht verändern und damit alle unbeschwerter sind, ist es viel besser, wenn die Gefährten oder Zimmer nicht die ganze Zeit gewechselt werden müssen. Versucht bitte darum euren Urlaub im Juli folgendermassen zu buchen: vom 16. bis 23., vom 16. bis 28. oder vom 23. bis 28. Neu gibt es jetzt weitere Kinderwanderwochen, die die Schulferien der verschiedenen Länder berücksichtigen. 2016 vom 3. bis 10. September und 8. bis 15. Oktober.



Le settimane di passeggiate coi bimbi diventano più numerose

Oh voi che amate venire a camminare coi vostri bimbi e le vostre bimbe tra i monti dell'Engadina in occasione della settimana di passeggiate con i bambini da anni organizzato in luglio! Riuscire a far dormire i nostri piccoli ospiti tutti insieme piace molto, ma non è semplice... non possiamo modificare la capienza delle stanze e per riuscire ad essere tutti più sereni è molto meglio non cambiare continuamente i/le compagni/e di stanza. Prenotate quindi il vostro soggiorno di luglio cercando di rispettare i seguenti periodi: dal 16 al 23, dal 16 al 28, oppure dal 23 al 28. Questo ci faciliterà l'organizzazione e per voi sarà una vacanza più piacevole. Stanno nascendo altre settimane coi bimbi in altri periodi dell'anno secondo le vacanze dei diversi Paesi: quest'anno dal 3 al 10 settembre e dall'8 al 15 ottobre.

Barbara Baldessari

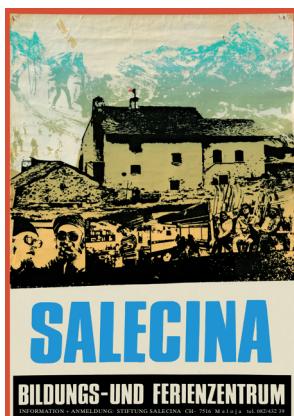
Erbschaften

Der Tod ist ein großes Tabu in unserer Gesellschaft – zumal unser eigener. Ein anderes, über das selten offen geredet wird, ist Geld. Wer denkt schon gern an sein eigenes Ende. Dazu kommt oft die fehlende Bereitschaft, sich mit der Regelung des eigenen Nachlasses zu beschäftigen. Die Folge sind Erbschaften, bei denen „die Falschen“ im Sinne des Verstorbenen etwas bekommen, weil kein Testament gemacht wurde und die dann einsetzende gesetzliche Erbfolge nicht die Menschen bedenkt oder die Ideale und Vorstellungen umsetzt, die der/die Verstorbene vielleicht im Kopf oder Herzen hatte.

Man mag zum Erben stehen, wie man will: Ich habe mir jedenfalls schon vor etlichen Jahren Gedanken gemacht über das, was ich nach meinem Tod hinterlasse. Scherhaft habe ich es einmal so ausgedrückt: Wenn ich selbst schon nicht unsterblich bin (und auch nicht sein will!), so will ich doch dazu beitragen, dass Organisationen oder soziale Bewegungen, die ich schon zu Lebzeiten für unterstützungswürdig halte, „unsterblich“ werden.

Das ist einfacher, als sich manche vorstellen. Mensch muss solche Institutionen - wie in meinem Fall z.B. die Bewegungsstiftung oder eben Salecina - gar nicht mal als Erben einsetzen, sondern nur im Testament mit einem „Vermächtnis“ bedenken. Ein Testament ist freilich schon die Voraussetzung. Darin wird festgelegt, wer erbt und welche Vermächtnisse aus dem Erbe zu erfüllen sind.

Dass Salecina es wert ist, im Testament mit einem Vermächtnis gleich welcher Höhe bedacht zu werden, muss ich als langjähriger Salecina-Gast nicht groß betonen. Ob wir in Salecina dafür „werben“ sollen, darüber gibt es – nicht nur in Salecina, sondern auch bei anderen Organisationen wie Greenpeace – durchaus Diskussionen. Mit diesem Beitrag und meinem „Bekenntnis“, selbst Salecina mit einem Vermächtnis bedacht zu haben, möchte ich zu dieser Diskussion anregen. Sollen wir auf unserer Homepage eine Seite dafür einrichten? Sollen wir „Beratung“ dazu anbieten – öffentlich oder vertraulich? Ich weiß aus anderen Organisationen, dass diese sehr sensibel mit dem Thema Erbschaften umgehen. Ihr könnt Eure Meinung dazu deshalb an die allgemeine Salecina-Adresse info@salecina.ch senden oder euch vertraulich an charlysalecina@posteo.de wenden.



Lasciti

Nella nostra società la morte è un grande tabù e tanto più la nostra morte. Un altro tabù di cui si parla poco apertamente è il denaro. Chi pensa volentieri alla propria fine? E inoltre vi è una scarsa disponibilità ad occuparsi della propria eredità. Conseguenza di ciò sono le eredità che ricevono le persone "sbagliate" dal punto di vista del defunto, semplicemente perché non è stato fatto alcun testamento e il conseguente ordine di successione stabilito per legge non tiene conto delle persone, o intende in modo diverso gli ideali e le idee che forse il defunto aveva nella mente o nel cuore.

Si può avere la posizione che si vuole, in ogni caso io già parecchi anni fa ho pensato a quello che lascio dopo la mia morte. Scherzando l'ho espresso così: se non sono immortale (e non voglio esserlo!) vorrei dare un contributo ad organizzazioni o movimenti sociali, che durante la vita ho ritenuto degni di essere aiutati, perché diventino "immortali".

E' più semplice di quanto molti immaginano. Non si devono dichiarare eredi tali istituzioni, nel mio caso per esempio la Bewegungsstiftung (Fondazione per i movimenti sociali), o Salecina, ma solo ricordarle nel testamento con un lascito. Un testamento ne è certamente il presupposto. Nel testamento si stabilisce chi eredita e quali sono i lasciti da eseguire. Come ospite di Salecina da molti anni, non devo certamente sottolineare quanto Salecina sia degna di essere ricordata in un testamento con un lascito non importa di quale entità. Si discute però sul fatto se si debba "pubblicizzare" tutto questo, ci sono discussioni non solo a Salecina ma anche in altre organizzazioni come Greenpeace.

Con questo scritto e con la mia "confessione" di aver ricordato Salecina con un lascito, vorrei sollecitare una discussione. Dobbiamo dedicare una pagina a questo argomento sulla nostra homepage? Dobbiamo offrire una "consulenza", pubblica o privata? So che altre organizzazioni affrontano il tema lasciti con molta sensibilità. Potete inviare perciò la vostra opinione o al solito indirizzo di Salecina info@salecina.ch o privatamente a salepatti@gmail.com.

Charly Ammannsberger

Fabienne, neu im Salecina-Team

Einige Jahre kenne ich Salecina bereits und dachte mir immer, dass ich IRGEND-WANN in meinem Leben gerne hier arbeiten würde... Nun bin ich seit Juli neu im Salecina-Team dabei.

Ich lebe in Soglio und arbeite zusätzlich Teilzeit in einer anthroposophischen Einrichtung für Menschen mit einer geistigen Beeinträchtigung. Davor war ich unter anderem als Skilehrerin, als Alphirtin tätig und leitete diverse soziale Projekte. Da ich sehr abwechslungsreiche und intensive Lebensphasen erlebt habe, bezeichne ich mich gerne als Lebenskünstlerin. Am Herzen liegt mir der jeweilige Moment, das Beste aus jeder Situation zu machen, das Sein und in Bewegung-Sein in der Natur, mit Menschen, Tieren und Pflanzen. Ebenso reise ich sehr gerne, liebe es zu tanzen, gut zu essen und in ein Buch oder einen Film einzutauchen...



Fabienne, ora nel team di Salecina

Conosco Salecina già da alcuni anni e ho sempre pensato che PRIMA O POI nella mia vita avrei lavorato volentieri a Salecina... Ora da luglio faccio parte del team di Salecina.

Vivo a Soglio e lavoro a tempo parziale anche in una istituzione antroposofica per persone con handicap psichici. Prima lavoravo tra l'altro come maestra di sci, come pastora nelle Alpi e dirigivo diversi progetti sociali. Poiché ho vissuto fasi molto diverse e intense, mi definisco "maestra nell'arte di vivere". Quello che mi sta a cuore è saper ricavare il meglio da ogni situazione, stare e essere in movimento nella natura, con le persone, gli animali e le piante. Mi piace anche viaggiare, amo ballare, mangiar bene e immergerti in un libro o in un film.

Fabienne Berchtold

Ständig Aktuelles aus Salecina? Sempre aggiornati su Salecina?

Meldet euch für unsere Mailingliste an!
Isrivetevi alla nostra mailinglist!

info@salecina.ch



Salecina ist auch auf / è anche su

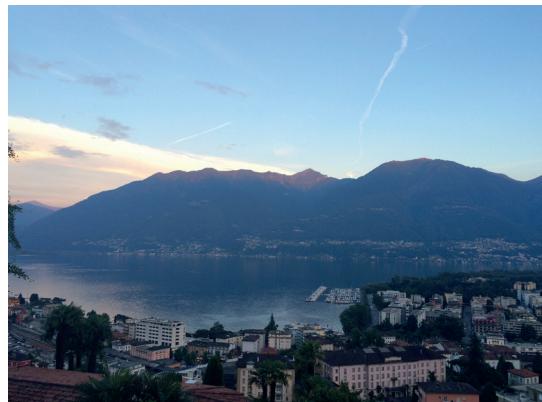
Casa Egner

Weniger Sterne als in Maloja ... jedoch einen wunderschönen Seeblick bietet euch die Casa Egner in Muralto/Locarno: Fünf unterschiedlich grosse, schön umgebaute und sehr zweckmässig ausgerüstete Ferienwohnungen sowie eine terrassierte Gartenlandschaft mit über 150 Pflanzenarten, von Kamelien über Palmen bis zu Küchenkräutern, Kaki, Feige und Reben erwarten euch. Die Lage oberhalb der Stadt ist einzigartig, die Aussicht über den Lago Maggiore und zum Gambarogno phantastisch.

Mit Salecina verbindet die

Geschichte: Ursprüngliche Landwirtschaftsgebäude – bei uns Kühe und Geissen, dort Reben und Kastanien – wurden durch Engagierte der Arbeiterbewegung – bei uns Theo und Amalie Pinkus, dort Robi und Emmi Egner – umgebaut und bis heute als Orte vielseitiger Begegnungen und des Austausches genutzt. Dabei sorgt der tragende Verein für bezahlbare Preise, was inmitten der Millionärsvillen von Ascona und Locarno nicht selbstverständlich ist. „Die Oase des roten Gärtners“ titelte die WoZ; ein wunderbarer Ort zum Verweilen, Auftanken und sich austauschen.

(www.casa-egner.ch, www.woz.ch/-c36)



Casa Egner

Meno stelle che sul Maloja ... ma casa Egner vi offre una meravigliosa vista sul lago a Muralto/Locarno. Cinque appartamenti di varie grandezze, ben ristrutturati e adeguatamente attrezzati e un giardino a terrazze con più di 150 generi di piante, dalle camelie alle palme e alle erbe aromatiche. Vi aspettano anche cachi, fichi

e uva. La posizione sopra la città è davvero straordinaria, la vista sul Lago Maggiore e verso il Gambarogno fantastica.

La storia è quella di Salecina. Alcuni originari edifici agricoli –

da noi mucche e capre, là viti e castagni - sono stati ristrutturati da persone impegnate nel movimento operaio – da noi Theo e Amalie Pinkus, là Robi ed Emmi Egner – e utilizzati finora come luoghi di svariati incontri e scambi. L'Associazione cerca di mantenere i prezzi accessibili, il che non è ovvio in mezzo alle ville dei milionari di Ascona e Locarno. "L'oasi del giardiniere rosso" titolava la WoZ (ndr Wochenzitung, settimanale zurighese di sinistra); un luogo meraviglioso in cui rimanere un po', recuperare energie e avere degli scambi.

(www.casa-egner.ch, www.woz.ch/-c36)

Daniel Arn

Philipp, der neue Freiwillige

Hi, ich bin Philipp.

Ich bin 18 Jahre alt und komme aus der schönen Bodenseeregion.

Hier in Salecina wird für das kommende Jahr mein neues Zuhause sein. In den Bergen fühle ich mich sehr wohl, denn ich fahre leidenschaftlich gerne Ski, betreibe alle möglichen Bergsportarten und habe einfach Spass daran, die Welt zu entdecken.

Nach der Realschule und zweijähriger Ausbildung zum Verkäufer wollte ich einfach mal weg und ich bin froh, hier gelandet zu sein.

Ich freue mich auf die kommende Zeit und neue Bekanntschaften und Freundschaften schliessen zu können



Philipp, il nuovo volontario

Hi, sono Philipp.

Ho 18 anni e vengo dalla bella regione del lago di Costanza.

Per il prossimo anno Salecina sarà la mia nuova casa. Mi trovo molto bene sui monti perché sono un appassionato di sci, pratico tutti gli sport possibili in montagna e mi diverto semplicemente a scoprire il mondo.

Dopo la Realschule (scuola media superiore a carattere tecnico) e due anni di formazione per diventare commesso, volevo semplicemente andare via e sono approdato felicemente qui.

Sono contento di trascorrere questo periodo a Salecina e di poter fare nuove conoscenze e amicizie.

Aus der Region

Schweizer Schulpreis 2015.

Die zweisprachige Schule von Maloja hat sich, zusammen mit 11 anderen Schweizer Schulen, für den Preis beworben, der an diejenigen Schulen vergeben wird, die, trotz der Umstände, schulisch herausragende Prozesse anbieten. Der Preis wird am 2. Dezember vergeben.

Gedenkjahr. In 2016 wird im Bergell des 50. Todestages von Alberto Giacometti erinnert. Das seit einigen Jahren stattfindende Bergeller-Kunstfestival wird während der Osterwoche den Spuren des Bergellers Künstlers nachgehen.

Isola: Die neuen Ställe werden definitiv nicht mehr gebaut. Nach

dem Kanton hat nun auch der Bund seine Zustimmung für den Bau nicht gegeben. Die verschiedenen Umweltorganisationen zeigen sich erleichtert, das Landschaftsbild bleibt erhalten.

Latteria Maloja. Die langjährige Betreiberin Durietta Buzzetti hat die Führung der Latteria Ende Oktober an ihre Ex-Mitarbeiterin Laura Zarucchi übergeben.

Cengalo. Nach den letzten Messungen hat die Gemeinde entschieden, dass wegen Bergsturzgefahr der beliebte Weg „Viale“ zwischen den Hütten Sciora und Sasc Furä im Bondascatal weiterhin geschlossen bleibt.

Dalla regione

Premio scolastico svizzero

2015. La scuola bilingue di Maloja è candidata, con altre 11 scuole svizzere, a ricevere il premio dedicato alle scuole che, nonostante la situazione particolare, offrono prestazioni pedagogiche d'eccellenza. Il 2 dicembre insegnanti e scolari di Maloja si recheranno a Zurigo.

Anniversario. Nel 2016 in Bregaglia ricorrerà il 50° anniversario della morte di Alberto Giacometti. Il festival dell'arte che da qualche anno viene organizzato in Bregaglia durante la settimana di Pasqua seguirà le tracce dell'artista bregagliotto.

Isola: Le nuove stalle non verranno costruite. Oltre al Cantone nemmeno il Governo federale ha dato la sua approvazione alla costruzione. Le varie organizzazioni ambientali si sentono sollevate. Il paesaggio rimane inalterato.

Latteria Maloja. Durietta Buzzetti che da anni conduce il negozio della latteria di Maloja, ha passato la gestione dalla fine di ottobre alla sua ex-collaboratrice Laura Zarucchi.

Cengalo. Dopo le ultime misurazioni il Comune ha deciso che, a causa di pericolo frane, il famoso sentiero „Viale“ tra il rifugio Sciora e Sasc Furä in Val Bondasca rimarrà chiuso.